

NUOVA VERGOGNA AL MINISTERO DELL'INTERNO

Niente assunzioni regolari (autorizzate e finanziate) per assumere personale civile ma, in compenso, ritornano gli interinali

Il decreto legge del 20 maggio 2020, denominato “decreto rilancio” autorizza il Ministero dell'Interno ad utilizzare per un periodo non superiore a sei mesi, tramite una o più agenzie di somministrazione di lavoro, prestazioni di lavoro a contratto a termine, nel limite massimo di 30.000.000 di euro per l'anno 2020, da ripartire nelle sedi interessate nelle procedure di regolarizzazione (emersione di rapporti di lavoro) in deroga ai limiti di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

A tal fine il Ministero dell'Interno può utilizzare procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni.

Quindi, dopo circa quindici anni dalla prima esperienza, a fronte di una significativa carenza di personale in tutto il territorio nazionale, la Ministra dell'Interno Luciana Lamorgese ed il Governo, hanno deciso di assumere di nuovo lavoratori precari al posto di personale a tempo indeterminato.

Perché mai questo provvedimento, considerato che, per l'Amministrazione Civile dell'Interno, più di un anno fa, il precedente Governo aveva autorizzato e finanziato assunzioni per oltre 2.000 posti?

La risposta è la seguente:

- la Funzione Pubblica, nel frattempo (dopo che è stato disposto, per legge, che le procedure assunzionali nelle pubbliche amministrazioni sono affidate ad essa), non ha ritenuto di avviare alcuna procedura concorsuale;
- la Ministra dell'Interno Luciana Lamorgese, diversamente da quanto ha invece fatto per il concorso già bandito per la carriera prefettizia, non ha ritenuto di chiedere la deroga alla Funzione Pubblica per avviare le procedure concorsuali anche per il personale civile contrattualizzato (sia di livello dirigenziale che non dirigenziale) del Ministero dell'Interno.

Sappiamo tutti che il cuore della Lamorgese batte soprattutto per i prefettizi, ma non possiamo condividere che, anche se solo per far fronte a momenti emergenziali, una pubblica Amministrazione come il Ministero dell'Interno decida di ricorrere - con la complicità del Governo - all'assunzione temporanea di lavoratori interinali, utilizzando procedure negoziate e senza neppure pubblicare il bando di gara.

A cura del Coordinamento Nazionale FLP Interno